



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 79 del 24.10.2024

COPIA

Oggetto: Concessione utilizzo sala polivalente . Indirizzi agli uffici

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, il giorno VENTIQUATTRO del mese di OTTOBRE, alle ore 16:00 Solita sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta, con la presenza dei Signori:

MILIA GIOVANNI MARIA	SINDACO	P
KAMEL HASSAN OMAR ALY	VICESINDACO	C
SIAS MAURO	ASSESSORE	C
CALARESU MANUELA	ASSESSORE	C

Totale presenti n. 1 Totale assenti n. 0 Totale in collegamento n. 3

Constatato il numero legale della seduta, Giovanni Maria Milia, nella sua qualità di Sindaco del comune di Modolo, assume la Presidenza della Giunta.

Partecipa, nella sua qualità di Segretario Comunale, Dott.Ssa Emanuela Stavole, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA l'istanza presentata dall'associazione Culturale Prendashanseaux con sede in Bosa, acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 2710 del 09/10/2024, con la quale viene richiesto l'utilizzo gratuito di una sala di proprietà comunale di dimensioni idonee a poter ospitare delle esercitazioni di danza il lunedì e il mercoledì dalle 19.30 alle 21.00 a partire dal 1 novembre 2024 fino al 31 gennaio 2025, con la possibilità di presentare un intervento artistico in forma gratuita, in segno di riconoscimento alla comunità per l'ospitalità ricevuta;

CONSIDERATO che questo Comune dispone, in comodato d'uso, del Salone parrocchiale (Sala polivalente), allo scopo di utilizzarlo per l'organizzazione di spettacoli teatrali, iniziative di carattere educativo che coinvolgano la comunità, favorendone la vita di relazione, sociale nonché la formazione culturale e che tale immobile dispone delle caratteristiche richieste dall'Associazione Culturale Prendashanseaux (locale adeguatamente illuminato, di dimensioni idonee ad ospitare delle esercitazioni di danza e dotato di servizi igienici accessibili anche ai disabili);

RICHIAMATO il regolamento di concessione in uso locali e attrezzature di proprietà dell'Ente, ed in particolare l'art. 2, che dispone *“per finalità di carattere sociale, culturale, aggregativo, sportivo, che coinvolgono la popolazione del territorio specie nelle fasce dei giovani, degli anziani e dei diversamente abili, l'amministrazione Comunale di Modolo potrà valutare l'opportunità, mediante apposita delibera di giunta da assumere di volta in volta che giustifichi la valenza dell'intervento, prevedere in favore di associazioni, comitati e/o gruppi di persone che ne faranno richiesta scritta, la concessione a titolo gratuito delle proprie strutture quali impianti sportivi, parchi comunali, centro di aggregazione sociale e sala polivalente....”*;

RILEVATO che la deroga alla regola al principio della fruttuosità dei beni pubblici prevista dall'art. 32, comma 8, della L. 724/1994, laddove fa salvi gli scopi sociali, *«appare giustificata solo dall'assenza di scopo di lucro dell'attività concretamente svolta dal soggetto destinatario di tali beni»*. (Corte Conti – Sez. reg.le contr. Veneto, parere n. 716/2012, Sez. reg.le contr. Lombardia, parere 6 maggio 2014, n. 172 e Sez. reg.le contr. Puglia, parere 15 dicembre 2014, n. 216);

RICHIAMATO il prevalente orientamento della giurisprudenza contabile secondo cui il principio generale di redditività del bene pubblico può essere mitigato o escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o addirittura superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante lo sfruttamento economico dei beni”;

VISTO l'art. 118, comma 4 della Costituzione Italiana, ai sensi del quale *“Stato, Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”*;

RILEVATO

- che il soggetto richiedente è associazione del territorio senza scopo di lucro che persegue, tra l'altro, finalità di promozione e diffusione della cultura in tutte le sue accezioni, con particolare riferimento nell'ambito delle arti visive e performative della danza;
- che lo stesso, con lo scopo di promuovere la diffusione delle arti visive e performative, in tutti i suoi aspetti, effettua da lungo tempo questa meritevole attività;

ATTESO, dunque, che il soggetto richiedente svolge, senza fini di lucro, una meritoria ed intensa attività di promozione culturale, gestendo numerose attività di carattere socio – ricreativo sul territorio;

RILEVATO che le finalità perseguite dall'Associazione succitata rientrano tra quelle istituzionali del Comune per cui l'utilità sociale perseguita concedendo in comodato d'uso gratuito alle stesse i locali di proprietà comunale è data dal fatto che detta Associazione persegue anche attività di pubblico interesse, strumentali alla realizzazione delle finalità istituzionali di questo Comune;

RAMMENTATO CHE:

- il Comune rappresenta il territorio e ne cura i propri interessi, valorizzando le realtà presenti, e in funzione del principio di sussidiarietà orizzontale (ex art. 118 Cost.), favorisce le libere forme associative nel perseguimento di interessi che incidono e si sovrappongono all'interesse generale della Comunità: un'identità di scopo, un interesse pubblico disseminato negli articoli della Costituzione Italiana, oltre ad una nutrita produzione normativa nazionale e regionale, sempre celebrata negli Statuti comunali;
- l'animazione sociale e culturale, e più in generale, della vita (il c.d. bene comune) trova nell'associazionismo il proprio riferimento storico e concreto, osservandosi che il dinamismo che favorisce lo sviluppo del singolo e della popolazione, oltre che sull'aspetto dello sviluppo economico, risiede nell'intensità dei valori etici perseguiti da una serie di soggetti del volontariato (nella sua più lata accezione, da ricomprendere i soggetti individuati dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), da far rientrare diverse tematiche che coinvolgono tutti i settori trainanti per il benessere generale: l'attivismo delle associazioni segna la dimensione del c.d. "Valore Pubblico", in grado di permeare le scelte decisionali delle Amministrazioni Locali, attraverso la partecipazione procedimentale;
- nel richiamato questo quadro normativo, trovano cittadinanza tutte le associazioni, da ricomprendere quelle che curano l'interesse sociale della cultura e del turismo, con una serie di "agevolazioni" che possono essere riconosciute in relazione alla presenza nel territorio comunale e in quello di riferimento (regione storica della Planargia).

ATTESO, a fronte della disponibilità alla concessione dell'utilizzo gratuito della sala polivalente comunale di dover impartire alcune condizioni di cui l'Associazione richiedente si dovrà far carico;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Con votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI CONCEDERE in comodato d'uso gratuito all'associazione Culturale Prendashanseaux i locali denominati "Sala Polivalente" identificati in preambolo, per lo svolgimento di esercitazioni di danza il lunedì e il mercoledì dalle 19.30 alle 21.00 a partire dal 1 novembre 2024 fino al 31 gennaio 2025, con la possibilità di presentare un intervento artistico in forma gratuita, in segno di riconoscimento alla comunità per l'ospitalità ricevuta, ai seguenti patti e condizioni:

- 1) la sala principale, i locali accessori e le relative pertinenze dovranno essere sempre tenuti puliti ed ordinati a cura dell'Associazione;
- 2) la sala dovrà essere resa immediatamente disponibile nei casi di eventuali esigenze di utilizzo da parte dell'Amministrazione;
- 3) la sala è concessa esclusivamente per i giorni e gli orari indicati nella richiesta citata nelle premesse;
- 4) l'Associazione si impegna a prelevare le chiavi dal Comune i giorni di utilizzo della sala ed a restituirle una volta terminata l'attività quotidiana;

DI FORNIRE INDIRIZZI ai competenti Responsabili a porre in essere tutti gli atti consequenziali alla presente deliberazione;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di impegni di spesa;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 79 del 24/10/2024

OGGETTO:

Concessione utilizzo sala polivalente . Indirizzi agli uffici

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
F.to **MILIA GIOVANNI MARIA**

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA**

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ.

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

Modolo, Li 31/10/2024

LA SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA STAVOLE EMANUELA



COMUNE DI MODOLO

Oggetto proposta di delibera:

Concessione utilizzo sala polivalente . Indirizzi agli uffici

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Modolo, 24.10.2024

IL RESPONSABILE

F.to Arch. Alberto MURA

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere _____ in ordine alla regolarità contabile.

Modolo,

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Omar Aly KAMEL HASSAN